

# Valbisagno In Municipio con la maglietta anti Di Pietro

Stefania Antonetti

■ Una ferma condanna dell'inconsulto gesto di aggressione al presidente Silvio Berlusconi è arrivata, anche dal Consiglio del Municipio IV Medio Val Bisagno. Il consiglio riunitosi ieri mattinata, per discutere il nuovo documento degli obiettivi del piano urbanistico comunale 2010, ha ribadito piena solidarietà, recriminando la violenza con cui Massimo Tartaglia domenica scorsa, si è scagliato contro il premier. Ma c'è anche chi, è andato oltre le singole parole, e per protestare contro l'increscioso episodio si è presentato in aula con una maglietta bianca con la scritta: «Idv = Italia dei Vili = Bindi = Vergogna». Ad indossarla Andrea Brundu, consigliere della Lega Nord: «Il mio è un segno civile e non violento di dissenso dai commenti barbarici del presidente nazionale dell'Italia dei Valori e quelli dell'esponente del Pd Rosy Bindi».

La polemica di Brundu è diretta anche al-

la frase pronunciata dalla Bindi: «Non fac-

cia la vittima. Il presidente del Consiglio è uno degli artefici del clima della violenza». «Dichiarazioni, che risultano un segno tangibile - ha aggiunto Brundu - di chi sembra voler giustificare, anche in parte l'increscioso atto nei confronti di Berlusconi». La solidarietà è arrivata anche dal presidente del consiglio di Municipio Agostino Giannelli, esponente di Rifondazione comunista, che ha aggiunto: «È bene condannare episodi del genere. La lotta politica si fa in altri modi.

Non lanciando statuette di marmo». A lamentare la violenza politica di questi ultimi giorni è stato anche il capogruppo della Lega Fersidio Censi, che ha denunciato, prima dell'apertura dei lavori del consiglio, atti vandalici alla nuova sezione della Lega Media Valbisagno- Val Trebbia. «Il 5 dicembre sono apparse scritte oltraggiose, il 12 dicembre ho trovato una chiave inserita nella serratura, bloccata da un materiale in gomma: qualcuno aveva tentato di scassarla».

